

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 9,30.

GIANFRANCO ROTONDI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

Sul processo verbale.

Dopo un intervento del deputato Giachetti per chiarire il proprio pensiero espresso nella seduta di ieri, del quale il Presidente prende atto, assicurando che riferirà al Presidente della Camera, il processo verbale è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono sessantanove.

Sull'ordine dei lavori.

PIERO RUZZANTE, nel lamentare che spesso la partecipazione di rappresentanti del Governo a trasmissioni realizzate dal servizio pubblico radiotelevisivo non è accompagnata dalla contestuale presenza di esponenti dell'opposizione, che sarebbe necessaria per garantire una effettiva pluralità dell'informazione, invita la Presidenza ad assumere le iniziative che riterrà opportune, eventualmente investendo della questione la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

PRESIDENTE assicura che riferirà le osservazioni del deputato Ruzzante al Presidente della Camera, il quale potrà eventualmente interessare della questione la Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 795: Immigrazione ed asilo (approvato dal Senato) (2454 ed abbinate).

PRESIDENTE avverte che prima della seduta sono stati ritirati gli emendamenti 29.50 e 29.51 della Commissione.

Avverte altresì che il gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo ha chiesto la votazione nominale.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per eventuali votazioni elettroniche.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 9,50, è ripresa alle 10,10.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
PIER FERDINANDO CASINI

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE ricorda che nella seduta di ieri il deputato Boato ha manifestato perplessità circa l'ammissibilità dell'emen-

damento 6.50 della Commissione, presentato nel corso delle dichiarazioni di voto sull'articolo 6 del disegno di legge, mentre il deputato Innocenti ha paventato effetti preclusivi sul medesimo emendamento a seguito delle deliberazioni già intervenute relativamente al comma 1 della lettera a) dell'articolo 6.

Sentita la Giunta per il regolamento e sulla base dei precedenti in materia, conferma l'ammissibilità, sul piano strettamente procedurale — forse non dell'opportunità — della presentazione, da parte della Commissione, di nuovi emendamenti nel corso di dichiarazioni di voto; ritiene tuttavia fondati i dubbi relativi a possibili effetti preclusivi sull'emendamento 6.50 della Commissione in connessione al disposto dell'emendamento Landi di Chiavenna 6.13, approvato dall'Assemblea.

DONATO BRUNO, *Presidente della I Commissione*, chiede di accantonare l'esame dell'emendamento 6.50 della Commissione e, conseguentemente, la votazione dell'articolo 6 del disegno di legge.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame dell'emendamento 6.50 della Commissione e la votazione dell'articolo 6 debbono intendersi ulteriormente accantonati.

Passa pertanto all'esame dell'articolo 13 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Landi di Chiavenna 13.16, nel testo corretto; invita al ritiro degli identici emendamenti Craxi 13.14 e Rivolta 13.39, nonché degli emendamenti Di Luca 13.50 (*Nuova formulazione*), Luciano Dussin 13.23 e 13.24, Soda 13.4, Turco 13.8 e Landi di Chiavenna 13.15, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime, infine, parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIOVANNI KESSLER richiama le ragioni che inducono l'opposizione a pro-

porre la soppressione dell'articolo 13 del disegno di legge.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bellillo 13.47.

TITTI DE SIMONE richiama le finalità dell'emendamento Pisapia 13.41.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Pisapia 13.41.

RICCARDO MARONE dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Soda 13.20.

MARCO BOATO manifesta un orientamento contrario all'articolo 13 del disegno di legge e dichiara voto favorevole sull'emendamento Soda 13.20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Soda 13.20, Bellillo 13.45 e 13.44, gli identici Craxi 13.14 e Rivolta 13.39, nonché gli emendamenti Turco 13.3, Soda 13.4, Diliberto 13.27, Bellillo 13.43, Leoni 13.6, Soda 13.21 e 13.22, Leoni 13.7 e Turco 13.8.

RICCARDO MARONE sottolinea l'importanza dell'istituzione, in tutte le regioni, dei centri di permanenza di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 286 del 1998.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, dà conto dei centri di permanenza istituiti o in via di istituzione dopo l'insediamento dell'attuale Governo.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA si associa alle considerazioni svolte dal sottosegretario Mantovano e ritira il suo emendamento 13.15.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento Landi di Chiavenna 13.15, riti-

rato dal presentatore, è stato fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

GIANNICOLA SINISI, nel giudicare i centri di accoglienza indispensabili strumenti per un efficace controllo dei flussi migratori, ritiene non attendibili le informazioni fornite dal sottosegretario Mantovano.

PIER PAOLO CENTO manifesta un orientamento nettamente contrario all'istituzione dei centri di permanenza che presentano le caratteristiche proprie di veri e propri luoghi di detenzione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Bellillo 13.46.

PIER PAOLO CENTO sottolinea la necessità di garantire condizioni di vita più umane nelle strutture adibite a centri di accoglienza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 13.16, nel testo corretto, e respinge l'emendamento Landi di Chiavenna 13.15, ritirato dal presentatore e fatto proprio dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

GRAZIELLA MASCIA, rilevato che i centri di accoglienza temporanea si configurano come veri e propri luoghi di detenzione, preannunzia che il gruppo di Rifondazione comunista aderirà ad eventuali iniziative volte a smantellarli.

CARLO LEONI lamenta il cinismo mostrato dal Governo e dalla maggioranza nei confronti di questioni che attengono ai diritti della persona.

GIANNICOLA SINISI, nel dichiarare voto contrario sull'articolo 13 del disegno di legge, sottolinea l'opportunità di istituire centri di permanenza in strutture idonee a garantire il rispetto della dignità degli immigrati.

MAURO BULGARELLI sottolinea l'iniquità della normativa contenuta nell'articolo 13 del disegno di legge, atteso che i centri di permanenza temporanea si configurano come veri e propri luoghi di detenzione.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA osserva che le norme di cui all'articolo 13 del disegno di legge renderanno più agevole l'adozione di provvedimenti di espulsione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 13, nel testo emendato, e respinge l'articolo aggiuntivo Bellillo 13.01.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 14 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 14.2.

GIANNICOLA SINISI evidenzia i limiti anche di efficacia del contenuto normativo dell'articolo 14 del disegno di legge.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 14.3 e 14.4; approva quindi l'articolo 14.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 15 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Soda 15.1, nonché sull'articolo aggiuntivo Pisapia 15.011, nel testo riformulato; invita al ritiro degli emendamenti Cirielli 15.50 e 15.42, nonché degli articoli aggiuntivi D'Alia 15.07, 15.08 e 15.06 e Di

Luca 15.014, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

VINCENZO SINISCALCHI sottolinea la necessità di apportare modifiche migliorative al testo dell'articolo 15 del disegno di legge che, ove approvato nell'attuale formulazione, stravolgerebbe la natura giuridica del provvedimento di espulsione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 15.11 e 15.12.

NICHI VENDOLA illustra le finalità del suo emendamento 15.13, identico all'emendamento Soda 15.2.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Soda 15.2 e Vendola 15.13, gli identici Pecoraro Scanio 15.6 e Buemi 15.36, nonché gli emendamenti Buemi 15.37 e 15.38.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità dell'emendamento Buemi 15.39, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buemi 15.39.

EDMONDO CIRIELLI si dichiara disponibile a ritirare il suo emendamento 15.50, ove il Governo preannunzi l'intendimento di accogliere un ordine del giorno di analogo contenuto.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, pur preannunciando un orientamento di massima favorevole, si riserva di valutare il contenuto dell'ordine del giorno al quale ha fatto riferimento il deputato Cirielli.

EDMONDO CIRIELLI ritira il suo emendamento 15.50.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buemi 15.40 e Cirielli 15.42; approva quindi l'emendamento Soda 15.1.

KATIA BELLILLO dichiara voto contrario sull'articolo 15 del disegno di legge, ritenendo che le disposizioni in esso contenute contrastino con la normativa comunitaria.

MARCO BOATO, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Siniscalchi, dichiara voto contrario sull'articolo 15 del disegno di legge.

FRANCESCO CARBONI dichiara voto contrario sull'articolo 15, che ritiene rechi disposizioni inutili e dannose.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 15, nel testo emendato, e l'articolo aggiuntivo Pisapia 15.011, nel testo riformulato; respinge quindi gli articoli aggiuntivi Leoni 15.02 e Soda 15.01.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, chiede che l'articolo aggiuntivo D'Alia 15.07 sia più opportunamente riferito all'articolo 22.

GIAMPIERO D'ALIA ne conviene.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, può così rimanere stabilito.

AUGUSTO BATTAGLIA illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 15.012.

MARCO BOATO sottolinea l'opportunità di riferire anche l'articolo aggiuntivo Battaglia 15.012 all'articolo 22.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, manifesta contrarietà a tale ipotesi.

LUCIANO VIOLANTE si associa alla richiesta del deputato Boato, ritenendo

che anche l'articolo aggiuntivo Battaglia 15.013 debba più opportunamente essere riferito all'articolo 22.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, accede all'ipotesi di riferire l'articolo aggiuntivo Battaglia 15.012 all'articolo 22.

PRESIDENTE prende atto che non vi sono obiezioni alla proposta di riferire anche l'articolo aggiuntivo Battaglia 15.013 all'articolo 22.

Passa all'esame dell'articolo 16 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 16.25 e 16.26 della Commissione, nel testo corretto; esprime parere favorevole sull'emendamento Zanettin 16.50 (ex 3.02); invita al ritiro degli emendamenti Palma 16.10 e Landi di Chiavenna 16.11 nonché degli identici emendamenti Turco 16.3 e Mascia 16.14; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

PIETRO FOLENA paventa i rischi connessi all'attuazione dell'articolo 16 del disegno di legge, che potrebbe compromettere, in particolare, i positivi risultati conseguiti dai Governi di centrosinistra con la politica delle quote e degli accordi bilaterali.

ENRICO LETTA paventa anch'egli i rischi derivanti dall'attuazione delle disposizioni concernenti la determinazione dei flussi di ingresso per lo sviluppo economico del Paese.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Soda 16.1, Leoni 16.15 e 16.13 ed approva l'emendamento 16.25 della Commissione.

NITTO FRANCESCO PALMA ritira il suo emendamento 16.10, di cui illustra le finalità.

PRESIDENTE prende atto che l'emendamento 16.10, ritirato dal presentatore, è fatto proprio dai gruppi Misto e dei Democratici di sinistra-L'Ulivo.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Palma 16.10, fatto proprio dai deputati Boato e Ruzzante, a nome dei rispettivi gruppi, e Leoni 16.23; approva l'emendamento 16.26 della Commissione; respinge gli emendamenti Leoni 16.16 e 16.2 e Turco 16.3.

MARCO BOATO dichiara l'astensione sull'emendamento Zanettin 16.50 (ex 3.02).

CARLO LEONI dichiara il voto contrario del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Zanettin 16.50 (ex 3.02).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento Zanettin 16.50 (ex 3.02) e l'articolo 16, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 17 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 17.149 e 17.150 della Commissione ed esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Turco 17.68 e Leoni 17.97, nonché sull'emendamento Boato 17.22; invita al ritiro degli emendamenti Landi di Chiavenna 17.54 e 17.55, Rivolta 17.90 e Zeller 17.118, esprimendo altrimenti parere contrario; propone l'accantonamento degli emendamenti Sinisi 17.43 e Landi di Chiavenna 17.56; esprime infine parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

LIVIA TURCO richiama le ragioni che militano a favore della proposta di sopprimere l'articolo 17 del disegno di legge.

PIER PAOLO CENTO preannunzia che i deputati Verdi-L'Ulivo, ad eccezione del deputato Boato, abbandoneranno l'aula e si recheranno presso il centro di permanenza di Ponte Galeria, a Roma, per denunciare le gravi condizioni, lesive dei diritti della persona, cui sono sottoposti gli immigrati che soggiornano nelle strutture di accoglienza.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bellillo 17.81, Leoni 17.57, Boato 17.2, Buemi 17.83, Soda 17.58, Zeller 17.82, Boato 17.4 e Turco 17.63.

MARCO BOATO dichiara voto favorevole sugli identici emendamenti Soda 17.47 e Zeller 17.85.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Soda 17.47 e Zeller 17.85, nonché gli emendamenti Soda 17.41 e 17.65, Colasio 17.86, Boato 17.87 e gli identici Soda 17.52 e Boato 17.88; respinge altresì l'emendamento Bressa 17.39, gli identici Craxi 17.53 e Rivolta 17.90, nonché gli emendamenti Turco 17.66, Bellillo 17.93, Buemi 17.94, Sinisi 17.40, Bellillo 17.96 e Leoni 17.69; approva gli identici emendamenti Turco 17.68 e Leoni 17.97 e l'emendamento 17.149 della Commissione; respinge gli emendamenti Bellillo 17.98, Leoni 17.71 e 17.70, Bellillo 17.101, Boato 17.14 e 17.15, Bellillo 17.102 e 17.104, Sinisi 17.42 e Bellillo 17.106; approva l'emendamento Boato 17.22; respinge gli emendamenti Boato 17.23, 17.24 e 17.25 e Bellillo 17.107 e 17.109; approva infine l'emendamento 17.150 della Commissione.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, l'esame degli emendamenti Sinisi 17.43 e Landi di Chiavenna 17.56 deve intendersi accantonato.

ALFONSO GIANNI illustra le finalità dell'emendamento Mascia 17.110, di cui è cofirmatario.

ALBERTO NIGRA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Mascia 17.110.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 17.110 e Sinisi 17.44.

ALBERTO NIGRA dichiara voto favorevole sull'emendamento Buemi 17.113, del quale richiama le finalità.

EMILIO DELBONO dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Buemi 17.113.

DARIO GALLI dichiara di non condividere le finalità sottese all'emendamento Buemi 17.113.

GABRIELLA PISTONE dichiara, a nome dei deputati Comunisti italiani, di condividere le finalità dell'emendamento Buemi 17.113, che, ove approvato, favorirebbe l'emersione di lavoro irregolare.

ALFONSO GIANNI sottolinea l'opportunità di consentire la liquidazione dei contributi versati dai lavoratori extracomunitari che intendano lasciare il territorio nazionale.

ENRICO BUEMI rileva che il suo emendamento 17.113 risponde ad esigenze di equità e giustizia.

TEODORO BUONTEMPO, espresso un orientamento favorevole all'emendamento Buemi 17.113, prospetta l'opportunità di accantonarne l'esame, per consentire un'ulteriore riflessione sulla materia.

MARCO BOATO si associa alla richiesta di accantonare l'esame dell'emendamento Buemi 17.113.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del presidente della I Commissione, avverte

che, non essendovi obiezioni, deve intendersi accantonato l'esame dell'emendamento Buemi 17.113, nonché dell'emendamento Alfonso Gianni 17.112, vertente su analoga materia.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 17.45, Baoto 17.33, Leoni 17.115, Sinisi 17.46, Leoni 17.116, Detomas 17.117, Zeller 17.118, Turco 17.61, Soda 17.78 e Buemi 17.120.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 18 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'emendamento Boato 18.35 (*identico agli emendamenti Pecoraro Scanio 18.18 e Mascia 18.36*); esprime altresì parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

ROBERTO GUERZONI richiama le ragioni che rendono auspicabile la soppressione dell'articolo 18 del disegno di legge.

GIANNICOLA SINISI dichiara voto favorevole sull'emendamento Leoni 18.24, interamente soppressivo dell'articolo 18 del disegno di legge.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 18.24 e 18.4, Bellillo 18.29 e Diliberto 18.32.

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Sinisi 18.2, di cui è cofirmataria, identico all'emendamento Turco 18.7.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Sinisi 18.2 e Turco 18.7, nonché gli identici Soda 18.5 e Bellillo 18.33 e l'emendamento Colasio 18.34; approva l'emendamento Boato 18.35; respinge gli emendamenti

Boato 18.37, Leoni 18.38 e 18.40, Boato 18.41 e 18.42, Turco 18.12 e Soda 18.11; approva quindi l'articolo 18, nel testo emendato, e respinge, infine, l'articolo aggiuntivo Soda 18.01.

Sull'ordine dei lavori.

ANTONIO BOCCIA lamenta il fatto che, in sede di programmazione dei lavori, non venga fissato l'orario di inizio e di conclusione della ripresa pomeridiana della seduta: invita il Presidente a sottoporre la questione alla Conferenza dei presidenti di gruppo, che si riunirà tra breve. Stigmatizza, inoltre, la costante violazione dell'articolo 24, comma 3, del regolamento, che, tra l'altro, prevede che gli argomenti, diversi dai progetti di legge, inseriti in calendario su proposta dei gruppi di opposizione, siano di norma collocati prioritariamente nell'ordine del giorno delle sedute destinate alla loro trattazione.

PRESIDENTE osserva che l'attribuzione all'opposizione di tempi aggiuntivi, in occasione dell'esame di provvedimenti importanti, può determinare una diversa articolazione nella trattazione di altri punti dell'ordine del giorno.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 19 e degli emendamenti ad esso riferiti.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE PUBLIO FIORI

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, invita al ritiro dell'emendamento Landi di Chiavenna 19.11 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

ALFIERO GRANDI giudica vergognoso il contenuto dell'articolo 19 del disegno di legge, che prevede un trattamento discriminatorio nei confronti dei lavoratori extracomunitari.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 19.12 e 19.2 e Soda 19.8.

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Diliberto 19.22, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Diliberto 19.22 e Sinisi 19.3.

ALBERTO NIGRA ritiene che l'articolo 19 del disegno di legge preveda procedure eccessivamente gravose per l'assunzione di lavoratori stagionali.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buemi 19.24 e 19.25.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta reiterate irregolarità nelle votazioni.

PRESIDENTE dispone gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buemi 19.27.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 19.10.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 19.10 e Buemi 19.29.

LUIGI OLIVIERI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'articolo 19.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 19.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 20 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Leoni 20.5, interamente soppressivo dell'articolo 20 del disegno di legge, che ritiene vessatorio.

ALBERTO NIGRA sottolinea l'inefficacia e l'iniquità delle norme contenute nell'articolo 20.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Leoni 20.5, Turco 20.3 e Leoni 20.2; approva quindi l'articolo 20.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 21 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Landi di Chiavenna 21.01 e propone di accantonare l'esame dell'emendamento Zanettin 21.8; esprime, infine, parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIOVANNI LOLLI manifesta l'intenzione di ritirare gli emendamenti presentati dai deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo all'articolo 21, sul quale preannunzia voto favorevole.

GIANNICOLA SINISI ritira anch'egli la propria adesione all'emendamento Leoni 21.4.

ALFONSO GIANNI dichiara voto contrario sull'articolo 21.

PIERO RUZZANTE conferma il ritiro dell'adesione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo a tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 21.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Bellillo insiste per la votazione dell'emendamento Leoni 21.4, cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Leoni 21.4, al quale i deputati Leoni e Sinisi hanno ritirato l'adesione, e Rizzo 21.7.

PRESIDENTE avverte che, non essendovi obiezioni, su richiesta del relatore, l'esame dell'emendamento Zanettin 21.8, nonché dell'articolo 22 e degli emendamenti ad esso riferiti deve intendersi accantonato.

Passa all'esame dell'articolo 23 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIOVANNA GRIGNAFFINI ritiene particolarmente gravi e discriminatorie le disposizioni recate dall'articolo 23, del quale auspica la soppressione.

TITTI DE SIMONE sottolinea il carattere discriminatorio che contraddistingue la normativa proposta con l'articolo 23.

FRANCA BIMBI evidenzia le ragioni di contrarietà all'articolo 23.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Boato 23.7.

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Diliberto 23.5, di cui è cofirmataria, e ne auspica l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Diliberto 23.5.

ALBA SASSO dichiara voto contrario sull'articolo 23, del quale sottolinea il carattere punitivo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 23.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 24 e degli emendamenti ad esso riferiti.

AUGUSTO BATTAGLIA giudica vessatorie le norme previste dall'articolo 24 del disegno di legge.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Diliberto 24.21 e Bellillo 24.22 ed esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIANNICOLA SINISI dichiara voto favorevole sull'emendamento Bellillo 24.8, interamente soppressivo dell'articolo 24.

VALTER BIELLI sottolinea il carattere centralistico dell'articolo 24 del disegno di legge.

RENZO LUSETTI sottolinea il carattere centralista della norma di cui all'articolo 24 e ne auspica, per questo, la soppressione.

FRANCA BIMBI ritiene che l'articolo 24 del disegno di legge renderà ingestibile la presenza degli immigrati nel Paese.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Bellillo 24.8, 24.11, 24.13, 24.16 e 24.18.

VALTER BIELLI stigmatizza l'atteggiamento contraddittorio del gruppo della Lega nord Padania.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Menia 24.23.

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 24.20, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Rizzo 24.20 ed approva l'emendamento Bellillo 24.22, nonché l'articolo 24, nel testo emendato.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 25 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIANNICOLA SINISI raccomanda l'approvazione del suo emendamento 25.3.

VALTER BIELLI ritiene eccessivi i poteri attribuiti al prefetto dall'articolo 25 del disegno di legge.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Sinisi 25.3 e 25.1 e Buemi 25.14.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, lamenta reiterate irregolarità nelle votazioni: chiede pertanto la verifica delle tessere di votazione.

PRESIDENTE dispone gli opportuni accertamenti (*I deputati segretari ottemperano all'invito del Presidente*).

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 25.2.

MAURA COSSUTTA, parlando sull'ordine dei lavori, osserva che i deputati della

maggioranza non sono presenti in numero tale da garantire, da soli, il numero legale per deliberare.

PRESIDENTE assicura, comunque, di aver disposto gli opportuni accertamenti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Buemi 25.17 ed approva l'articolo 25.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 26 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati, riservandosi di esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi dopo la votazione dell'articolo 26.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIANNICOLA SINISI ritiene illegittima, incostituzionale e sbagliata la norma di cui all'articolo 26 del disegno di legge.

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PIER FERDINANDO CASINI

BEATRICE MARIA MAGNOLFI ritiene che le norme contenute nell'articolo 26 del provvedimento siano incostituzionali e, di fatto, inapplicabili.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Buemi 26.7 e Mascia 26.9.

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, dichiara che l'opposizione non parteciperà alla prossima votazione (*Alcuni deputati dei gruppi di opposizione abbandonano l'aula*).

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Buemi 26.11 (La Camera è in numero legale computando anche i deputati presenti in aula ancorché non partecipanti alla vota-

zione — I deputati dei gruppi di opposizione abbandonano l'aula), *Soda 26.4 e 26.5* (La Camera è in numero legale computando anche i deputati presenti in aula ancorché non partecipanti alla votazione).

PIERO RUZZANTE, parlando sull'ordine dei lavori, denuncia irregolarità nel corso dell'ultima votazione.

IGNAZIO LA RUSSA, parlando sull'ordine dei lavori, invita i deputati dell'opposizione presenti in aula ad adottare toni meno accesi nel segnalare eventuali irregolarità nelle votazioni; assicura nel contempo il proprio impegno per favorire la regolarità delle votazioni.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che la decisione dell'opposizione di non partecipazione alle votazioni ha natura politica.

ALESSANDRO CÈ, associandosi alle considerazioni svolte dal deputato La Russa, chiede al Presidente di sospendere a questo punto la seduta.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla richiesta formulata dal deputato Cè: sospende pertanto la seduta fino alle 15,30.

La seduta, sospesa alle 13,45, è ripresa alle 15,50.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono sessantanove.

Si riprende la discussione.

PRESIDENTE avverte che la Commissione ha presentato l'ulteriore articolo aggiuntivo 30.02 che, comportando oneri finanziari, è stato trasmesso, per l'espressione del prescritto parere, alla V Com-

missione; a quest'ultima è stato altresì trasmesso il subemendamento 0.30.01.2 della Commissione, di per sé privo di effetti finanziari, al solo fine di consentire una riconsiderazione del parere già espresso sull'articolo aggiuntivo al quale è riferito.

LUCIANO DUSSIN dichiara di non condividere l'atteggiamento assunto dall'opposizione, a fronte del quale invita la Presidenza a valutare attentamente, per il futuro, l'opportunità di accedere ad eventuali richieste di concedere ai gruppi parlamentari tempi ulteriori rispetto a quelli previsti nell'ambito del contingentamento.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA osserva che il suo articolo aggiuntivo 26.03, del quale sottolinea l'importanza, è volto a consentire l'assunzione, presso le rappresentanze diplomatiche e gli uffici consolari, di personale con contratto a tempo determinato, al fine di provvedere alle esigenze connesse all'attuazione del provvedimento in esame; preannunzia, inoltre, la presentazione di un ordine del giorno che impegni il Governo ad istituire un'anagrafe tributaria per i lavoratori extracomunitari.

GIAMPIERO D'ALIA, sottolineata la necessità di varare una normativa che garantisca certezza in relazione alla delicata materia oggetto dell'articolo 26 del disegno di legge, di cui condivide l'impostazione, dichiara voto contrario sull'emendamento Turco 26.6.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Turco 26.6 ed approva l'articolo 26.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sull'articolo aggiuntivo Landi di Chiavenna 26.03 e parere contrario sui restanti articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 26.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici articoli aggiuntivi Giordano 26.07, Leoni 26.01 e Sinisi 26.05 e l'articolo aggiuntivo Turco 26.02; approva quindi l'articolo aggiuntivo Landi di Chiavenna 26.03 e respinge l'articolo aggiuntivo Sinisi 26.04.

TITTI DE SIMONE illustra le finalità del suo articolo aggiuntivo 26.09.

FRANCO GRILLINI dichiara di voler sottoscrivere l'articolo aggiuntivo Titti De Simone 26.09, sul quale chiede la votazione segreta.

MARCO BOATO dichiara il voto favorevole dei deputati Verdi-L'Ulivo sull'emendamento Titti De Simone 26.09, associandosi alla richiesta di votazione segreta.

PRESIDENTE ritiene di non poter accedere alla richiesta formulata dai deputati Grillini e Boato, atteso che l'articolo aggiuntivo Titti De Simone 26.09 non concerne alcuna delle materie in relazione alle quali il regolamento prevede la votazione a scrutinio segreto.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'articolo aggiuntivo Titti De Simone 26.09.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, propone lo stralcio degli articoli 27 e 28 del disegno di legge, concernenti la complessa materia del diritto d'asilo.

Dopo interventi del deputato Russo Spena, il quale si dichiara favorevole alla proposta formulata dal deputato Violante, nonché del sottosegretario Mantovano e del relatore Bertolini, contrari, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, respinge la proposta di stralcio degli articoli 27 e 28 del disegno di legge.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 27 e degli emendamenti ad esso riferiti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere contrario su tutti gli emendamenti presentati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Soda 27.5 e gli identici Soda 27.2 e Diliberto 27.10.

GIOVANNI RUSSO SPENA ribadisce le ragioni che avrebbero reso opportuno lo stralcio degli articoli 27 e 28 del disegno di legge.

KATIA BELLILLO ritiene che le disposizioni contenute negli articoli 27 e 28 del disegno di legge siano intempestive e di dubbia legittimità costituzionale.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Soda 27.1.

MARCO BOATO illustra le finalità dell'emendamento Buemi 27.12, di cui è cofirmatario.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buemi 27.12.

ANTONIO SODA evidenzia i profili di incostituzionalità della normativa proposta in materia di asilo.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'articolo 27.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 28 e delle proposte emendative ad esso riferite.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 28.250, 28.251, 28.252, 28.253, 28.254, 28.255, 28.256, nel testo riformulato, 28.257, 28.258 (*Nuova formulazione*), 28.259, nel testo corretto, 28.260, nel testo riformulato e 28.261, nonché del sube-

mendamento 0.28.260.5 della Commissione; esprime altresì parere contrario sulle restanti proposte emendative.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Leoni 28.1, gli emendamenti Diliberto 28.114, Leoni 28.90 e Mascia 28.100, di analogo contenuto normativo, nonché gli identici Turco 28.6 e Sinisi 28.81.

KATIA BELLILLO richiama le finalità dell'emendamento Diliberto 28.114, di cui è cofirmataria, già respinto dall'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Diliberto 28.113, Soda 28.35, Buemi 28.80, Landi di Chiavenna 28.8, gli identici Leoni 28.9 e Sinisi 28.11, gli identici Turco 28.12 e Sinisi 28.82, nonché l'emendamento Boato 28.15.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che la maggioranza non appare in condizione di garantire la sussistenza del numero legale.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità dell'emendamento Buemi 28.83, di cui è cofirmatario.

GIOVANNI RUSSO SPENA dichiara di condividere le considerazioni svolte dal deputato Sinisi.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Turco 28.16, Buemi 28.83, Mascia 28.99 e D'Alia 28.110, nonché gli emendamenti Sinisi 28.84, Diliberto 28.121, Sinisi 28.21 e 28.23 e Rizzo 28.123.

RENZO INNOCENTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che sia effettuato il controllo delle tessere di votazione con il dispositivo elettronico acceso.

PRESIDENTE assicura che si procederà ad un'attenta verifica della regolarità delle operazioni di voto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Mascia 0.28.250.1 ed approva l'emendamento 28.250 della Commissione; respinge altresì gli emendamenti Mascia 28.103 e Soda 28.25.

GIANNICOLA SINISI illustra il suo emendamento 28.87 e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 28.87.

ELETTRA DEIANA dichiara di condividere le finalità dell'emendamento Mascia 28.102.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 28.102 e Sinisi 28.31 ed approva gli emendamenti 28.251 e 28.252 della Commissione; respinge gli emendamenti Bellillo 28.91, Mascia 28.105, Leoni 28.92, Bellillo 28.135, Sinisi 28.41, Bellillo 28.146 ed approva l'emendamento 28.253 della Commissione.

GIANNICOLA SINISI, sottolineato che l'articolo viola palesemente la normativa comunitaria in materia di asilo, dichiara voto favorevole sull'emendamento Buemi 28.148.

NICOLÒ CRISTALDI, parlando sull'ordine dei lavori, sottolinea l'elevato numero di deputati della maggioranza presenti in aula.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Buemi 28.148 e Leoni 28.153.

EUGENIO DUCA, parlando sull'ordine dei lavori, denuncia irregolarità nel corso delle votazioni.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 28.254 della Commissione e respinge l'emendamento Leoni 28.158; approva quindi l'emendamento 28.255 della Commissione e respinge gli emendamenti Sinisi 28.160 e Bellillo 28.159.

RAMON MANTOVANI richiama le condivisibili finalità dell'emendamento Mascia 28.164.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 28.164.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo emendamento 28.173 e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Sinisi 28.173.

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità dei suoi subemendamenti 0.28.256.1 e 0.28.256.2.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge il subemendamento Mascia 0.28.256.1.

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità del suo subemendamento 0.28.256.3, identico al subemendamento Mascia 0.28.256.2, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge i subemendamenti Mascia 0.28.256.2 e Sinisi 0.28.256.3.

MARCO BOATO dichiara voto favorevole sul subemendamento Sinisi 0.28.256.4 e preannunzia voto contrario sull'emendamento 28.256 della Commissione, nel testo riformulato, sul quale l'opposizione ha ritenuto di non esercitare la facoltà di presentare ulteriori subemendamenti.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, precisa che l'emendamento 28.256 della Com-

missione, nel testo riformulato, è stato presentato ieri in sede di Comitato dei nove.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge il subemendamento Sinisi 0.28.256.4 ed approva l'emendamento 28.256 della Commissione, nel testo riformulato; respinge, inoltre, l'emendamento Leoni 28.49 e gli identici Soda 28.50 e Bellillo 28.170.

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 28.53, di cui è cofirmataria.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Rizzo 28.53, Mascia 28.165, Pisapia 28.262, Turco 28.55, gli identici Soda 28.57 e Bellillo 28.172, gli emendamenti Bellillo 28.171 e 28.169, Turco 28.63, nella parte non preclusa, e Sinisi 28.182; approva l'emendamento 28.257 della Commissione; respinge l'emendamento Mascia 28.189 ed il subemendamento Mascia 0.28.258.1.

GRAZIELLA MASCIA richiama le finalità del suo subemendamento 0.28.258.1, testé respinto dall'Assemblea.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 28.258 (Nuova formulazione) della Commissione e respinge l'emendamento Boato 28.185; approva quindi l'emendamento 28.259 della Commissione e respinge l'emendamento Sinisi 28.186 (Nuova formulazione).

GIANNICOLA SINISI illustra le finalità dell'emendamento Leoni 28.184, di cui è cofirmatario, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Leoni 28.184.

KATIA BELLILLO illustra le finalità dell'emendamento Rizzo 28.181, di cui è cofirmataria, e ne raccomanda l'approvazione.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Rizzo 28.181.

RAMON MANTOVANI illustra le finalità degli identici emendamenti Bellillo 28.183, nella parte non preclusa, e Mascia 28.190.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli identici emendamenti Bellillo 28.183, nella parte non preclusa, e Mascia 28.190, l'emendamento Boato 28.197, gli identici Soda 28.70 e Leoni 28.202 ed, infine, l'emendamento Boato 28.206.

GIOVANNI RUSSO SPENA richiama le finalità dell'emendamento Mascia 28.209.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Mascia 28.209 ed approva il subemendamento 0.28.260.5 della Commissione; respinge quindi i subemendamenti Rizzo 0.28.260.1 e 0.28.260.2, Sinisi 0.28.260.3 e Rizzo 0.28.260.4.

GIANNICOLA SINISI evidenzia la ragionevolezza del suo subemendamento 0.28.260.3, poc'anzi respinto.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'emendamento 28.260 della Commissione, nel testo riformulato, come subemendato, e respinge l'emendamento Boato 28.214; approva, inoltre, l'emendamento 28.261 della Commissione.

CARLO LEONI giudica sbrigativa, piuttosto che semplificata, la procedura disciplinata dall'articolo 28.

GIANNICOLA SINISI evidenzia l'inciviltà giuridica che ispira l'articolo 28 del disegno di legge.

MARCO BOATO, associandosi alle considerazioni svolte dai deputati Soda, Leoni e Sinisi, stigmatizza l'indisponibilità dimostrata dal Governo e dalla maggioranza

nei confronti delle proposte formulate dall'opposizione; dichiara, pertanto, voto contrario sull'articolo 28.

GRAZIELLA MASCIA manifesta un orientamento fortemente contrario all'articolo 28 del disegno di legge, attesa la reiezione delle ragionevoli proposte emendative presentate dall'opposizione.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva l'articolo 28, nel testo emendato, e respinge l'articolo aggiuntivo Soda 28.02.

PRESIDENTE, acquisito l'assenso del relatore e non essendovi obiezioni, riprende l'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 17 precedentemente accantonati.

ISABELLA BERTOLINI, *Relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Sinisi 17.43 e Landi di Chiavenna 17.56, purché riformulati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, concorda.

GIANNICOLA SINISI non accetta la riformulazione proposta dal relatore e ritira il suo emendamento 17.43.

GIAN PAOLO LANDI di CHIAVENNA accetta la riformulazione del suo emendamento 17.56.

La Camera, con votazione nominale elettronica, approva l'emendamento Landi di Chiavenna 17.56, nel testo riformulato.

MARCO BOATO lamenta l'orientamento contrario già manifestato dalla Commissione all'emendamento Buemi 17.113.

ALBERTO NIGRA si associa alle considerazioni svolte dal deputato Boato.

ENRICO BUEMI ritiene che la contrarietà al suo emendamento 17.113 denoti l'atteggiamento xenofobo della maggioranza.

IGNAZIO LA RUSSA ritiene che non si debbano introdurre nel testo in esame norme che determinerebbero, per i lavoratori immigrati, condizioni di privilegio rispetto al trattamento riservato ai lavoratori italiani.

ALFONSO GIANNI ritiene infondate le considerazioni svolte dal deputato La Russa.

RENZO INNOCENTI giudica assolutamente infondate le considerazioni svolte dal deputato La Russa, alla luce della normativa previdenziale di cui alla legge n. 335 del 1995; prospetta comunque l'opportunità di accantonare ulteriormente l'esame dell'emendamento Buemi 17.113.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Buemi 17.113.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, rileva che non è stata presa in considerazione la richiesta di ulteriore accantonamento dell'esame dell'emendamento Buemi 17.113.

PRESIDENTE ritiene che l'Assemblea possa essere chiamata a pronunciarsi sull'ipotesi di accantonare ulteriormente l'esame dell'emendamento Alfonso Gianni 17.112, vertente su analoga materia.

La Camera, con votazione elettronica, senza registrazione di nomi, respinge la proposta di accantonare ulteriormente l'esame dell'emendamento Alfonso Gianni 17.112; con votazione nominale elettronica, respinge quindi l'emendamento Alfonso Gianni 17.112.

ANTONIO SODA ritiene infondate le considerazioni svolte dal deputato La Russa in tema di diritti dei lavoratori.

FABIO MUSSI ritiene che, se non si consentisse il recupero dei contributi previdenziali versati, che rappresentano un salario differito, i lavoratori immigrati si troverebbero in una situazione in qualche modo assimilabile alla schiavitù.

TIZIANA VALPIANA, parlando sull'ordine dei lavori, chiede alla Presidenza di acquisire la videoregistrazione della seduta odierna per valutare il comportamento del deputato La Russa, che ritiene abbia compiuto gesti assolutamente non consoni alla dignità dell'Istituzione parlamentare.

PRESIDENTE precisa che, se la Presidenza avesse colto i comportamenti ai quali ha fatto riferimento il deputato Valpiana, li avrebbe tempestivamente censurati.

ROBERTO VILLETTI, nel paventare le deleterie conseguenze che deriverebbero dall'approvazione dell'articolo 17 del disegno di legge, ritiene che la normativa in esame possa incentivare il ricorso al lavoro irregolare.

ALBERTO BRAMBILLA, *Sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali*, fornisce chiarimenti in ordine al diverso regime previdenziale vigente per i cittadini italiani e per gli extracomunitari, che il provvedimento in esame tende ad uniformare.

MAURA COSSUTTA, rilevato che la durata media della vita degli extracomunitari, inferiore a quella dei cittadini italiani, non consente loro il godimento della pensione, ribadisce la contrarietà alla disposizione contenuta nell'articolo 17 del disegno di legge, che giudica di stampo razzista.

MASSIMO D'ALEMA ritiene che la norma di cui all'articolo 17 del disegno di legge sancisca una disparità di trattamento tra lavoratori italiani ed extracomunitari, stante l'assenza di accordi bilaterali con la maggior parte dei paesi d'origine di questi ultimi. Nel paventare, inoltre, il rischio di

un incremento del lavoro irregolare, invita il Governo ad un'ulteriore riflessione sulla normativa in esame.

ALFONSO GIANNI, giudicati insufficienti i chiarimenti forniti dal sottosegretario Brambilla, richiama le finalità del suo emendamento 17.112, già respinto dall'Assemblea.

PIERLUIGI CASTAGNETTI riterrebbe opportuno che non si procedesse, nella seduta odierna, alla votazione dell'articolo 17, per consentire un'ulteriore riflessione sulla materia, anche alla luce dell'atteggiamento costruttivo mostrato dal Governo.

GIANFRANCO FINI, *Vicepresidente del Consiglio dei ministri*, manifesta la disponibilità del Governo ad un ulteriore approfondimento della materia oggetto dell'articolo 17 del disegno di legge.

PRESIDENTE rileva che, ove fosse avanzata una richiesta in tal senso, si potrebbe sospendere l'esame del disegno di legge per passare alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno, tenuto anche conto che occorre attendere comunque il decorso del termine di 24 ore per l'espressione del parere della V Commissione sulle ulteriori proposte emendative presentate.

LUCIANO VIOLANTE ritiene che debba essere la maggioranza a formulare una proposta in ordine al prosieguo dei lavori dell'Assemblea nella seduta odierna.

LUCA VOLONTÈ ritiene che si possa rinviare ad altra seduta il seguito dell'esame del disegno di legge in materia di immigrazione ed asilo, per passare alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno.

FRANCESCO GIORDANO, nel preannunciare una ferma opposizione al disegno di legge di conversione di cui al punto 2 dell'ordine del giorno, si dichiara con-

trario all'ipotesi di sospendere l'esame del disegno di legge in materia di immigrazione ed asilo.

DARIO FRANCESCHINI riterrebbe particolarmente grave un eventuale accordo politico finalizzato all'approvazione del disegno di legge in esame prima del turno di ballottaggio delle elezioni amministrative.

ALESSANDRO CÈ, pur non condividendo la proposta di sospendere l'esame del disegno di legge in materia di immigrazione, si rimette alle determinazioni della Presidenza; auspica comunque che il provvedimento sia iscritto quale primo punto dell'ordine del giorno della seduta di lunedì prossimo.

PRESIDENTE chiede se venga formalizzata la richiesta di sospendere l'esame del disegno di legge, che è intendimento della Presidenza sottoporre alla deliberazione dell'Assemblea.

LUCA VOLONTÈ propone di sospendere l'esame del disegno di legge in materia di immigrazione ed asilo.

Dopo interventi dei deputati Elio Vito, che si dichiara favorevole alla proposta del deputato Volontè, Giordano e Maura Cossutta, i quali ritengono che, in caso di approvazione della proposta, il disegno di legge di conversione n. 2666 dovrebbe figurare quale primo punto dell'ordine del giorno della seduta di lunedì prossimo, precisazioni del Presidente ed un ulteriore intervento del deputato Volontè, che ribadisce la richiesta formulata, la Camera, con votazione elettronica senza registrazione di nomi, approva la proposta di sospendere l'esame del disegno di legge.

LUCIANO VIOLANTE, parlando sull'ordine dei lavori, invita i deputati della maggioranza a garantire la sussistenza del numero legale per deliberare nel corso dell'esame del disegno di legge di conversione n. 2666.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Seguito della discussione del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 64 del 2002: Prosecuzione partecipazione italiana ad operazioni militari internazionali (2666).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione, avvertendo che le proposte emendative presentate si intendono riferite agli articoli del decreto-legge.

Comunica altresì che le Commissioni I e V hanno espresso i prescritti pareri e dà conto delle proposte emendative dichiarate inammissibili (*vedi resoconto stenografico pag. 130*).

VALDO SPINI, nel preannunciare che la valutazione complessiva sul provvedimento d'urgenza in esame dipenderà dall'esito delle proposte emendative presentate dall'opposizione, sottolinea l'opportunità di assicurare la disponibilità dell'Italia a prorogare anche oltre il 30 giugno prossimo il proprio impegno nell'operazione denominata ISAF.

**PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI**

VALDO SPINI invita altresì il Governo a valutare la possibilità di prevedere, per il contingente italiano impegnato in Afghanistan, l'applicazione del codice penale militare di pace.

LAURA CIMA rileva preliminarmente l'opportunità di prevedere l'applicazione del codice penale militare di pace a tutto il personale, militare e civile, impegnato in missioni internazionali; riterrebbe inoltre auspicabile prorogare fino al prossimo 31 dicembre la partecipazione italiana all'operazione denominata ISAF e delimitare esplicitamente l'ambito territoriale dell'operazione *Enduring freedom*.

ALFIERO GRANDI preannuncia voto contrario sul disegno di legge di conversione del provvedimento d'urgenza in esame, che proroga la partecipazione italiana a varie operazioni militari internazionali senza che siano stati preventivamente risolti i problemi politici sottesi ad alcune di queste: paventa, in particolare, i rischi derivanti dall'eventuale immotivata estensione dell'ambito territoriale dell'operazione militare denominata *Enduring freedom*. Auspica, inoltre, una più approfondita riflessione sul ruolo svolto dall'Italia in ambito internazionale.

ROBERTA PINOTTI, giudicato condivisibile il differimento del termine relativo alla missione internazionale denominata ISAF, esprime invece perplessità sull'efficacia dell'operazione *Enduring freedom*, ritenendo prioritaria, per la lotta al terrorismo internazionale, l'intensificazione dell'attività diplomatica e di *intelligence*, oltre che il superamento delle condizioni di povertà e di disperazione che affliggono molte aree del pianeta. Richiama, inoltre, le finalità di taluni degli emendamenti presentati.

GIOVANNI KESSLER, nell'auspicare che il Governo fornisca chiarimenti sugli obiettivi della partecipazione italiana ad operazioni militari internazionali, con particolare riferimento alla missione denominata *Enduring freedom*, esprime un giudizio critico sul provvedimento d'urgenza in esame.

ROBERTO LAVAGNINI, *Vicepresidente della IV Commissione*, accetta l'emendamento 1.10 del Governo, esprime parere favorevole sugli emendamenti Minniti 1.1, purché riformulato, e Lavagnini 7.1 e 8.1; invita al ritiro degli emendamenti Minniti 1.6 e 8.2, nonché degli articoli aggiuntivi Mattarella 1.01 e Cima 1.02, sui quali altrimenti il parere è contrario; esprime infine parere contrario sulle restanti proposte emendative, ove non precluse.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, concorda, esprimendo

altresì parere favorevole sull'emendamento Minniti 8.2, purché riformulato in conformità al parere della V Commissione.

MARCO MINNITI accetta la riformulazione del suo emendamento 1.1.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che, per accordi intercorsi tra il Governo ed i rispettivi presentatori, lo svolgimento delle interpellanze urgenti iscritte all'ordine del giorno è rinviato ad altra seduta.

Sospende la seduta.

La seduta, sospesa alle 19,50, è ripresa alle 20,15.

Calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE comunica il calendario dei lavori dell'Assemblea per il mese di giugno 2002 predisposto nella odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo (*vedi resoconto stenografico pag. 144*).

Annunzio di petizioni.

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 148*).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Venerdì 31 maggio 2002, alle 9.

(*Vedi resoconto stenografico pag. 149*).

La seduta termina alle 20,20.